



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

COMMISSIONE SPECIALE “ Decentramento Amministrativo ” VERBALE DELL’ 11/02/2025

L’anno duemilaventicinque il giorno **11** del mese di **febbraio**, giusta convocazione prot. **35331** del **29.01.2025** alle ore **15,20** si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell’art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, **la Commissione Speciale “Decentramento Amministrativo”**.

Funge da segretario verbalizzante: Luisa de Musso.

Sono presenti in commissione alle ore 15.20:

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente Lieggi Laura	si	15,20	16,33	In presenza
Vice Presidente Coccioli Mario	si	15,36	16,33	Online

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
ALBORE Giuseppe	si	15,40	16,15	Online
AMORUSO Dario	si	15,20	16,15	Online
ARALDO Francesca				Assente
BATTISTA Nicola	si	15,36	16,33	In presenza
BIANCOFIORE Nicola	si	15,25	16,33	Online
BOCCASILE Cosimo	si	15,20	16,33	In presenza
BRATTA Luca Antonio	si	15,20	16,33	In presenza
CASSANO Nicola Massimo	si	15,20	16,18	Online
CASSANO Vito	si	15,20	16,33	Online
CIOCCA Paolo				Assente
CORCELLI Giuseppe	si	15,31	16,33	In presenza
IMPEDOVO Rosaria	si	15,31	16,33	In presenza
IUSCO Claudio	si	15,20	16,33	Online
LUISI Fabrizio	si	15,23	16,33	Online

MASTRANDREA Fancescantonio	si	15,27	16,33	In presenza
PIANCALDINI Vittorio	si	15,20	16,33	In presenza
VALENTINI Fabrizio	si	15,20	16,33	In presenza
VENTRELLA Francesco	si	15,20	16,33	In presenza

La presidente Lieggi constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 15,20 per discutere sul seguente o.d.g:

- 1. *studio del decentramento di altre città;*
- 2. *varie ed eventuali.*

Riprendendo il verbale del 4 febbraio in cui ci sofferma sul contenuto dell'art. **81**, appare opportuno mettere in evidenza il significato che viene dato alla parola maggioranza. Occorre considerare i diversi tipi di maggioranza esistente. Nelle votazioni esistono diversi tipi di maggioranze che possono essere richieste a seconda del contesto e del tipo di decisione da prendere. I principali tipi di maggioranza sono:

1. **Maggioranza Semplice:** È la maggioranza ottenuta quando il numero di voti favorevoli supera il numero di voti contrari. Non tiene conto delle astensioni.
2. **Maggioranza Assoluta:** Richiede che i voti favorevoli siano più della metà del totale dei votanti aventi diritto, indipendentemente dalle astensioni.
3. **Maggioranza Qualificata:** Richiede una percentuale maggiore della metà, come ad esempio due terzi o tre quarti del totale dei voti. Questo tipo di maggioranza viene spesso richiesto per decisioni particolarmente importanti.
4. **Maggioranza Relativa:** Si verifica quando un'opzione ottiene più voti rispetto alle altre, ma non necessariamente la maggioranza assoluta. Questo tipo di maggioranza è comune in elezioni con più di due candidati o opzioni.
5. **Maggioranza dei Due Terzi:** Utilizzata per decisioni particolarmente significative, come modifiche statutarie o costituzionali, dove è necessario il consenso di almeno due terzi dei votanti.

La differenza tra Maggioranza Semplice e Maggioranza Assoluta:

- **Maggioranza Semplice:** Si ha quando il numero di voti favorevoli supera quello dei voti contrari. Non considera le astensioni. È tipica in decisioni meno formali o di routine.
- **Maggioranza Assoluta:** Richiede che i voti favorevoli siano più della metà del totale dei votanti aventi diritto, considerando anche le astensioni. È comune in decisioni più formali dove si richiede un consenso più ampio.

La maggioranza qualificata, viene utilizzata in contesti dove è necessaria una maggiore stabilità e condivisione come:

- Modifiche a statuti o regolamenti interni di un'organizzazione.
- Decisioni critiche in assemblee di società, come fusioni o acquisizioni.
- Votazioni parlamentari su emendamenti costituzionali.

La differenza tra maggioranza assoluta e maggioranza semplice

1. Coinvolgimento Maggiore:

- **Maggioranza Assoluta:** Richiede il coinvolgimento della maggioranza dei membri aventi diritto al voto, incluse le astensioni. Questo assicura che una decisione sia rappresentativa di un consenso più ampio all'interno del gruppo.

- **Maggioranza Semplice:** Può essere raggiunta con il semplice superamento dei voti contrari, il che potrebbe non riflettere il consenso della maggioranza totale dei membri.

2. Stabilità delle Decisioni:

- **Maggioranza Assoluta:** Le decisioni approvate con questa maggioranza tendono ad essere più stabili e durature, poiché sono sostenute da un maggior numero di partecipanti.

- **Maggioranza Semplice:** Può portare a decisioni meno stabili, soprattutto se influenzate da una bassa partecipazione al voto.

3. Legittimazione delle Decisioni:

- **Maggioranza Assoluta:** Conferisce maggior legittimità alle decisioni, poiché richiede il consenso di più della metà dei membri totali, riducendo la possibilità di contestazioni.

- **Maggioranza Semplice:** Può essere percepita come meno legittima in contesti dove è importante l'ampio sostegno.

4. Riduzione delle Polarizzazioni:

- **Maggioranza Assoluta:** Può aiutare a ridurre le divisioni all'interno di un gruppo, poiché incoraggia un maggior numero di membri a partecipare e a cercare un consenso.

- **Maggioranza Semplice:** Potrebbe favorire decisioni polarizzanti, specialmente in situazioni dove il gruppo è diviso.

La maggioranza assoluta offre vantaggi significativi in termini di coinvolgimento, stabilità e legittimità delle decisioni, rendendola preferibile in contesti dove è fondamentale avere un ampio consenso e ridurre le contestazioni.

Alla luce di quanto sopra appare necessario emendare/aggiungere nell'art. 81 nella parte in cui non prevede nello specifico quale tipo di maggioranza occorre per l'iniziativa di revisione del regolamento sul decentramento.

Per quanto riguarda il regolamento interno l'articolo 52 dice solo che il presente regolamento è soggetto a revisione su iniziativa di almeno due terzi dei componenti della maggioranza e di almeno due terzi dei componenti la minoranza. La distinzione tra l'articolo 52 del regolamento interno del Municipio 1 della città di Bari e l'articolo 81 del regolamento sul decentramento amministrativo della stessa città è un esempio di come le norme possano riflettere diverse filosofie amministrative e strutture di governance.

L'articolo 52 del regolamento interno del municipio 1 si distingue per la sua enfasi sulla collaborazione tra maggioranza e minoranza. Esso stabilisce che la revisione del regolamento può avvenire solo su iniziativa di almeno due terzi dei componenti di entrambe le fazioni politiche, promuovendo così un dialogo costruttivo e un consenso trasversale. Questo approccio sottolinea l'importanza dell'unità e della cooperazione, richiedendo un equilibrio tra diverse visioni politiche per apportare modifiche significative. In tale contesto, l'articolo 52 si erge come una testimonianza di democrazia partecipativa, dove ogni voce è considerata essenziale per il progresso comune. D'altra parte, l'articolo 81 del regolamento sul decentramento amministrativo adotta un approccio più flessibile e centralizzato. Esso permette la revisione su iniziativa di due Consigli del Municipio, della Giunta comunale, o del Sindaco, con la richiesta del consenso della maggioranza del Consiglio comunale. Questo modello evidenzia un meccanismo più diretto e potenzialmente più rapido per attuare le modifiche, riflettendo la necessità di adattarsi rapidamente alle dinamiche amministrative e urbanistiche di una città in continuo cambiamento. L'articolo 81 privilegia quindi l'efficienza e la capacità decisionale dei principali organi amministrativi, bilanciando il bisogno di controllo democratico attraverso il Consiglio comunale. In sintesi, mentre l'articolo 52 esalta la condivisione e la solidarietà politica come prerequisiti per la revisione, l'articolo 81 punta su un processo decisionale più concentrato ma non meno democratico, dimostrando come diverse strutture normative possano coesistere per soddisfare le varie esigenze di governance all'interno della città di Bari. Questi articoli, sebbene diversi nella loro applicazione, insieme contribuiscono a un quadro amministrativo che mira a coniugare inclusività ed efficienza, rispondendo alle sfide di una città moderna e dinamica.

La commissione all'unanimità approva il presente verbale.

La seduta si chiude alle ore 16,33.

Il segretario ne dà atto a verbale

Il Segretario

Luisa de Musso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

La Presidente

Avv. Laura Lieggi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93